

Clienti serpenti: riconoscerli e evitarli (2a parte)



In [questo articolo](#) abbiamo fatto la conoscenza con una simpatica tipologia di cliente: il **cliente serpente**, il cui scopo è quello di sfinire, sfiancare e sfogare su di noi le sue frustrazioni e/o psicosi. In particolare abbiamo parlato degli agghiaccianti gusti estetici del **cliente cafone** e delle paturnie finanziarie del **cliente spiantato**. In questo articolo faremo la conoscenza del petulante e del maniaco, altre due sottotipologie di cliente serpente con cui potremmo avere a che fare.

IL PETULANTE – Come riconoscerlo

Tratti distintivi:

1. Se ha postato un annuncio nel forum, dopo due mesi e decine di risposte è ancora alla ricerca. **Prima di contattarlo, chiediti il perché.**
2. Esordisce lamentandosi delle altre **36 agenzie grafiche** con cui ha avuto a che fare e che, poverino, l'hanno derubato/seviziato/truffato senza motivo.
3. A sentirlo parlare, non si capisce perché voglia delegare il lavoro ad una terza persona, dato che è convinto di avere tutte le competenze necessarie per farsele da solo.
4. Si comporta come se ogni grafico avesse una **macchinetta automatica "creabozze"** che fa tutto il lavoro e quindi pretende 5 bozze nell'arco di due giorni lavorativi. Ovviamente, nonostante quelle cinque bozze siano più che valide, lui ne pretenderà delle altre perché le prime non lo convincono abbastanza.

Stai attento: con questo tipo di cliente potresti fare centinaia di tentativi prima di capire che non potrai mai soddisfarlo, dato che **è un incontentabile perenne.**

Fraasi comuni:

1. «- Fossi in te il logo lo metterei a sinistra....e proverei una sfumatura a 90°... -»
E altri consigli del genere, sempre non richiesti e mai utili, snocciolati come se noi non potessimo vivere senza.
2. «- Voi si che fate una bella vita...lavoro di ufficio, comodi, con tutti questi soldi che pretendete, per fare due disegni...-»
E altre tecniche più o meno sottili per denigrare il lavoro che facciamo e per farci sentire

degli spietati truffatori che vivono sulle spalle dei lavoratori onesti.

Consigli:

So che a questo punto ti aspetterai da me un consiglio professionale, spassionato e soprattutto composto. Ma sono reduce da un cliente del genere e tutto ciò che ti posso dire, di cuore, è: **SCAPPA!** E non voltarti. Questo tipo di clienti è il più pericoloso perché attenta, e in modo molto subdolo, alla tua sanità mentale.

IL MANIACO: Come riconoscerlo

Tratti distintivi:

1. Richiede aggiornamenti in continuazione: che sia un cambio di immagine o una parola, l'importante è cambiare, modificare, spostare, cancellare.
2. E' **cronicamente competitivo**. Il che vuol dire sobbirsi continui paragoni tra il suo sito e quelli dei suoi concorrenti, che chissà come gli sembrano sempre migliori e invidiabili.
3. In caso di problemi temporanei con l'hosting e con il sito irraggiungibile, nasce una **piccola tragedia greca**. Ed è inutile dirgli che può anche evitare di cliccare ripetutamente e in modo ossessivo aggiorna/aggiorna/aggiorna, che nel caso lo avvertiamo noi: no, lui dev'essere lì, quando la sua creatura sarà di nuovo reperibile.
4. **Una buona percentuale di questi individui, raggiunta la matura età, si ammala**. Contrae la "**mania delle statistiche**", per cui controlla ripetutamente e ossessivamente le statistiche di accesso al suo sito, segnandosi tutti gli IP perché sicuramente tutti i visitatori sono in realtà concorrenti travestiti da utenti normali, e tante altre assurdità del genere.

Frase comuni:

1. Questa domenica, rispetto alla domenica scorsa ho avuto un incremento di traffico dello 0,3%. Secondo lei a cosa è dovuto?
2. Oggi, facendo i miei quotidiani tentativi su google con le chiavi di ricerca, ho notato che sono sceso dal 3° al 4° posto! Che cosa sta succedendo alla mia indicizzazione??
3. Il mio computer è come impazzito, fa tutto da solo, **come se fosse comandato a distanza***...Aspetti, ho capito...sicuramente un mio concorrente ha preso il controllo del mio computer! E ora come faccio?

*ti do la mia parola che è successo veramente.

Consiglio:

Prima di lamentarti, pensa a chi questi individui se li deve sobbire quotidianamente. Pensa alla stola di fidanzate, mogli, mariti, figli costretti a subire giorno dopo giorno una convivenza con questo tipo di cliente. Immedesimati anche solo per un istante. Brrrrrr.

E i vostri clienti, sono serpenti?

Hai avuto a che fare anche tu con qualche cliente serpente? Condividi con noi le tue esperienze!